



COMUNE DI PULSANO
Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°. 83 del 23/08/2019

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno 2019 il giorno 23 del mese di agosto alle ore 09:30 presso Castello "De Falconibus", a seguito di avvisi convocati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria – 1^a convocazione, seduta Pubblica Convocata dal presidente, il Consiglio comunale sotto la presidenza del Dott. Pietro Vetrano e con l'assistenza del Vice Segretario Dott. Giuseppe LALISCIA

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati

In conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti i seguenti consiglieri comunali:

N.O.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	ING. FRANCESCO LUPOLI	X	
2	DOTT. LUIGI LATERZA	X	
3	ALESSANDRA D'ALFONSO	X	
4	MARIKA MANDORINO	X	
5	DOTT. FRANCESCO MARRA	X	
6	GEOM. FABRIZIO MENZA	X	
7	DOTT. PIETRO VETRANO	X	
8	ANTONIO BASTA	X	
9	ROSA TAGLIENTE	X	
10	GIOVANNA TOMAI		X
11	DOTT. CATALDO ETTORE GUZZONE	X	
12	DR.SSA MARIA SPINELLI	X	
13	SERGIO ANNESE	X	
14	ANGELO DI LENA	X	
15	D.SSA CATERINA VENTRUTI	X	
16	EMILIANO D'AMATO	X	
17	PAOLA ATTROTTO	X	

Pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA Parere: Favorevole Data: 09/08/2019 Responsabile del Servizio STEFANO LANZA	REGOLARITA' CONTABILE Parere: Favorevole Data: 09/08/2019 Responsabile del Servizio Finanziario Stefano LANZA
--	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 di 17/11/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell' art. 243-bis e seguenti, del D.Lgs. n. 267/2000).
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 in data 29/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2019/2021 nonché la relativa nota di aggiornamento, e il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- con la deliberazioni di Consiglio comunale n. 70 in data 25/06/2019, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “*Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175, Comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000)*” sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

Premesso altresì che, come individuato nel rendiconto di gestione dell’esercizio 2018, il risultato di amministrazione risulta così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.489.702,13
RISCOSSIONI	(+)	1.307.335,50	16.731.085,48	18.038.420,98
PAGAMENTI	(-)	2.798.456,32	15.133.639,27	17.932.095,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.596.027,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.596.027,52
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.968.003,50	3.761.841,65	9.729.845,15
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.072.693,65	4.886.711,63	7.959.405,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			79.105,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			156.233,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)(2)	(=)			3.131.128,39

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:

Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... (4)		6.332.141,63
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) (5)		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		3.257.571,13
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		162.000,00
Altri accantonamenti		15.621,27
	Totale parte accantonata (B)	9.767.334,03
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		547.774,64
	Totale parte vincolata (C)	547.774,64
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		-7.183.980,28

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 69 in data 25/06/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato applicato al bilancio di previsione dell'esercizio in corso un avanzo di Euro 13.636,6, per cui rimane da applicare un avanzo residuo così composto:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato	Avanzo da applicare
Fondi accantonati: Fondo contenzioso	162.000 ,00	,	162.000 ,00
Fondo fine mandato sindaco	15.621 ,27	13.636 ,65	1.984 ,62
Fondi accantonati: Anticipazione di liquidità	3.391.716 ,07	,	3.391.716 ,07
Fondi vincolati: oneri di urbanizzazione	181.022 ,37	,	181.022 ,37
Fondi vincolati: FPV parte capitale	30.278 ,62	,	30.278 ,62
Fondi vincolati	114.718 ,13	,	114.718 ,13
Fondi vincolati: spese legali	218.518 ,50	,	218.518 ,50
Fondi liberi	,	,	,
- TOTALE	4.113.874 ,96	,	4.100.511 ,31

Dato atto che:

non è più necessario tener accantonato al Fondo contenzioso la somma di euro 162.000,00 in quanto non vi sono contenziosi che non rientrano già nella procedura di riequilibrio ex art. 243/bis del D.Lgs 267/2000, per cui aventi già una copertura finanziaria, e pertanto la composizione degli accantonamenti è così composta:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato	Avanzo da applicare
Fondo fine mandato sindaco	1.984 ,62	,	1.984 ,62
Fondi accantonati: Anticipazione di liquidità	3.391.716 ,07	,	3.391.716 ,07
Fondi vincolati: oneri di urbanizzazione	181.022 ,37	,	181.022 ,37
Fondi vincolati: FPV parte capitale	30.278 ,62	,	30.278 ,62
Fondi vincolati	114.718 ,13	,	114.718 ,13
Fondi vincolati: spese legali	218.518 ,50	,	218.518 ,50
Fondi liberi	162.000 ,00	,	162.000 ,00
- TOTALE	4.113.874 ,96	,	4.100.511 ,31

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Appurato in particolare che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Dato atto che, ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

Precisato che prima di procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata condotta una dettagliata analisi di tutte le voci di bilancio finalizzata a verificare il permanere degli equilibri di bilancio, con particolare riferimento alla:

- verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni di entrata e dei relativi accertamenti;
- verifica della capacità di spesa degli stanziamenti di parte corrente e degli impegni assunti;
- verifica generale delle fonti di finanziamento degli investimenti;
- verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2019/2021 del Fondo crediti dubbia esigibilità,

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale

testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione ") "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Vista la nota prot. n. 11887 del 21/06/2019 con la quale il *responsabile* finanziario ha chiesto di:

- o segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- o segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- o verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- o verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, allegato A);

Tenuto conto che con note vari *responsabili* di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'inadeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** se si somma la parte corrente alla parte capitale , emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto allegato B)

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	7.855.683,95	5.132.115,57	3.392.051,39	9.598.928,00
Titolo II	53.247,76	107.028,72	93.981,93	66.294,55
Titolo III	862.759,52	258.919,55	512.880,70	580.108,41

Titolo IV	180.950,23	220.585,22	191.253,50	210.281,95
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	643.229,17	0,00	420.179,56	223.049,61
Titolo VII	0,00	788.054,94	788.054,94	0,00
Titolo IX	133.974,52	3.428.030,00	2.573.405,37	988.599,15
TOTALE	7.538.166,30	7.538.166,30	7.538.166,30	7.538.166,30

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	5.720.156,45	4.652.494,68	4.901.672,28	5.468.189,98
Titolo II	1.577.451,18	292.167,42	528.335,69	1.341.282,91
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	380.166,60	380.166,60	0,00
Titolo V	0,00	788.054,94	788.054,94	0,00
Titolo VII	661.797,65	2.480.847,70	2.413.951,94	728.693,41
TOTALE	7.538.166,30	7.538.166,30	7.538.166,30	7.538.166,30

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 01/01/2019 ammonta a €. 1.596.027,52;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 44.998,74.;
- l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 31/07/2019 ammonta a €. 0,00 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 31/07/2019 è pari a €.0,00.
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 0,00;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2019

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 256.189,69	
	CA	€. 85.103,88	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 17.570,00
	CA		€. 17.570,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 255.962,43
	CA		€. 304.076,62
Variazioni in diminuzione	CO	€. 17.342,74	
	CA	€. 236.542,74	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 273.532,43	€. 273.532,43
TOTALE	CA	€. 321.646,62	€. 321.646,62

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che

permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Visti i pareri espressi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.:

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 8 in data 13/08/2019, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Sentiti gli interventi succedutisi sull'argomento così come riportato nell'allegato resoconto di seduta facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voti: favorevoli n. 11 e contrari n. 5 (Annese – Ventruti – Di Lena - D'Amato e Attrotto), resi per alzata di mano da n. 16 consiglieri presenti e votanti, esisto accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

- Di approvare il risultato di amministrazione 2018 così composto:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato	Avanzo da applicare
Fondo fine mandato sindaco	1.984 ,62	,00	1.984 ,62
Fondi accantonati: Anticipazione di liquidità	3.391.716 ,07	,	3.391.716 ,07
Fondi vincolati: oneri di urbanizzazione	181.022 ,37	,	181.022 ,37
Fondi vincolati: FPV parte capitale	30.278 ,62		30.278 ,62
Fondi vincolati	114.718 ,13		114.718 ,13
Fondi vincolati: spese legali	218.518 ,50		218.518 ,50
Fondi liberi	162.000 ,00	,	162.000 ,00
- TOTALE	4.113.874 ,96	,	4.100.511 ,31

- di applicare al bilancio di previsione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2018, come di seguito specificato:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato	Avanzo da applicare
Fondo fine mandato sindaco	1.984 ,62	0 ,00	1.984 ,62
Fondi accantonati: Anticipazione di liquidità	3.391.716 ,07	0 ,00	3.391.716 ,07
Fondi vincolati: oneri di urbanizzazione	181.022 ,37	40.000 ,00	141.022 ,37

Fondi vincolati: FPV parte capitale	30.278 ,62	0 , 00	30.278 ,62
Fondi vincolati	114.718 ,13	0 , 00	114.718 ,13
Fondi vincolati: spese legali	218.518 ,50	21.273 , 30	197.245 ,2,0
Fondi liberi	162.000 ,00	109.812 , 51	162.000 ,00
- TOTALE	4.113.874 ,96	171.085 , 81	3.942.789 ,15

- di apportare al bilancio di previsione 2019/2021 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato A) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2019

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 256.189,69	
	CA	€ 85.103,88	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 17.570,00
	CA		€ 17.570,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 255.962,43
	CA		€ 304.076,62
Variazioni in diminuzione	CO	€ 17.342,74	
	CA	€ 236.542,74	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 273.532,43	€ 273.532,43
TOTALE	CA	€ 321.646,62	€ 321.646,62

- di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.
- di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Successivamente, con n. 11 voti favorevoli e n. 5 contrari (Annese – Ventruti – Di Lena - D'Amato e Attrotto), resi per alzata di mano da n. 16 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

f.to Dott. Pietro Vetrano

Il Vice Segretario

f.to DOTT. GIUSEPPE LALISCIA

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio informatico di questo comune sul sito istituzionale www.comune.pulsano.ta.it per 15 giorni consecutivi (N. 1430 Pubblicazioni) (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69).

Pulsano, li 05/09/2019

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

f.to Arcangelo Libera

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Responsabile delle Pubblicazioni, su attestazione del messo comunale, certifica che:

La presente delibera è stata pubblicata il 05/09/2019 per rimanervi giorni 15 consecutivi

È divenuta esecutiva il 23/08/2019

perché dichiara immediatamente eseguibile

per decorrenza 10 giorni dalla pubblicazione

Pulsano, Li 05/09/2019

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

f.to Arcangelo LIBERA



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

09/08/2019

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio		Esec.	C. Resp.					Variazioni		Risultante
			PDC	Descrizione			In aumento	In diminuzione					
Delibera: 3333 del 09/08/2019 Organo deliberante: CC CONSIGLIO COMUNALE													
Anno 2019													
2019	1	1	000001		Avanzo Amm.ne Vincolato	N	1	Previsione	13.363,65	21.273,30	0,00		34.636,95
								Fondo	0,00	0,00	0,00		0,00
								Stanziamiento	13.363,65	21.273,30	0,00		34.636,95
								Cassa	13.363,65	0,00	0,00		13.363,65
2019	1	2	000002		Avanzo Amm.ne Finanziamento Investimenti	N	1	Previsione	0,00	40.000,00	0,00		40.000,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00		0,00
								Stanziamiento	0,00	40.000,00	0,00		40.000,00
								Cassa	0,00	0,00	0,00		0,00
2019	1	4	0		Avanzo Amm.ne Non Vincolato	N	1	Previsione	0,00	109.812,51	0,00		109.812,51
								Fondo	0,00	0,00	0,00		0,00
								Stanziamiento	0,00	109.812,51	0,00		109.812,51
								Cassa	0,00	0,00	0,00		0,00
2019	30	0	110406	1.01.04.06.001	COMPARTICIPAZIONE IRPEF: 5XMILLE	N	6	Previsione	0,00	1.877,29	0,00		1.877,29
								Fondo	0,00	0,00	0,00		0,00
								Stanziamiento	0,00	1.877,29	0,00		1.877,29
								Cassa	0,00	1.877,29	0,00		1.877,29
2019	270	0	110152	1.01.01.52.002	TASSA OCCUPAZIONE TEMPORANEA SPAZI ED AREE PUBBLICHE	N	10	Previsione	86.000,00	152,00	0,00		86.152,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00		0,00
								Stanziamiento	86.000,00	152,00	0,00		86.152,00
								Cassa	86.000,00	152,00	0,00		86.152,00
2019	280	10	110151	1.01.01.51.000	TARSU GIORNALIERA	N	10	Previsione	4.000,00	695,92	0,00		4.695,92
								Fondo	0,00	0,00	0,00		0,00
								Stanziamiento	4.000,00	695,92	0,00		4.695,92
								Cassa	4.000,00	695,92	0,00		4.695,92
2019	1180	0	210102	2.01.01.02.000	CONTRIBUTO PER LA PULIZIA, BONIFICA, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE	N	2	Previsione	0,00	0,00	0,00		0,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00		0,00
								Stanziamiento	0,00	0,00	0,00		0,00
								Cassa	4.000,00	0,00	0,00		4.000,00
2019	1190	40	310002	3.01.02.01.999	DIRITTI DA ATTIVITA' ESTIMATIVE	N	8	Previsione	0,00	170,00	0,00		170,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00		0,00
								Stanziamiento	0,00	170,00	0,00		170,00
								Cassa	0,00	170,00	0,00		170,00



Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio		Esec.	C. Resp.				Variazioni		Risultante
			PDC	Descrizione			In aumento	In diminuzione				
Delibera: 3333 del 09/08/2019 Organo deliberante: CC CONSIGLIO COMUNALE												
Anno 2019												
2019	1220	0	210102	2.01.01.02.005	CONTRIBUTO PER ATTIVITA' DI MARKETING TERRITORIALE DA PARTE UNIONE DEI COMUNI	N	2	Previsione	0,00	11.500,00	0,00	11.500,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	0,00	11.500,00	0,00	11.500,00
								Cassa	0,00	11.500,00	0,00	11.500,00
2019	1230	0	350001	3.05.01.99.999	ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA	N	3	Previsione	0,00	33.617,46	0,00	33.617,46
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	0,00	33.617,46	0,00	33.617,46
								Cassa	0,00	33.617,46	0,00	33.617,46
2019	1300	0	210201	2.01.02.01.000	QUOTA CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF	N	1	Previsione	17.570,00	0,00	17.570,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	17.570,00	0,00	17.570,00	0,00
								Cassa	17.570,00	0,00	17.570,00	0,00
2019	1390	30	320002	3.02.02.01.000	Accertamenti sanzioni amministrative anno 2010	N	7	Previsione	0,00	1.151,16	0,00	1.151,16
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	0,00	1.151,16	0,00	1.151,16
								Cassa	38.245,73	1.151,16	0,00	39.396,89
2019	1690	0	310003	3.01.03.02.000	FITTI REALI DI FABBRICATI	N	2	Previsione	996,00	1.080,00	0,00	2.076,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	996,00	1.080,00	0,00	2.076,00
								Cassa	996,00	1.080,00	0,00	2.076,00
2019	1710	0	310003	3.01.03.01.000	CANONI DEMANIALI	N	2	Previsione	1.500,00	22.781,57	0,00	24.281,57
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	1.500,00	22.781,57	0,00	24.281,57
								Cassa	1.500,00	22.781,57	0,00	24.281,57
2019	2320	0	350002	3.05.02.03.000	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	N	1	Previsione	20.280,74	6.090,24	0,00	26.370,98
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	20.280,74	6.090,24	0,00	26.370,98
								Cassa	36.489,95	6.090,24	0,00	42.580,19
2019	2330	0	350002	3.05.02.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	N	1	Previsione	0,00	5.888,24	0,00	5.888,24
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	0,00	5.888,24	0,00	5.888,24
								Cassa	0,00	5.888,24	0,00	5.888,24



09/08/2019

COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Pagina 3 di 11

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio		Esec.	C. Resp.					Variazioni		Risultante	
			PDC	Descrizione			In aumento	In diminuzione						
Delibera: 3333 del 09/08/2019 Organo deliberante: CC CONSIGLIO COMUNALE														
<i>Anno 2019</i>														
2019	2370	0	350002	3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	N	4	Previsione	0,00	100,00	0,00	100,00		
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		
								Stanziamiento	0,00	100,00	0,00	100,00		
								Cassa	0,00	100,00	0,00	100,00		
Totale Anno 2019 delibera: 3333 del 09/08/2019 Organo deliberante: CC CONSIGLIO COMUNALE								Previsione	143.710,39	256.189,69	17.570,00	382.330,08		
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		
								Stanziamiento	143.710,39	256.189,69	17.570,00	382.330,08		
								Cassa	202.165,33	85.103,88	17.570,00	269.699,21		
Totale delibera: 3333 del 09/08/2019 Organo deliberante: CC CONSIGLIO COMUNALE								Previsione	143.710,39	256.189,69	17.570,00	382.330,08		
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		
								Stanziamiento	143.710,39	256.189,69	17.570,00	382.330,08		
								Cassa	202.165,33	85.103,88	17.570,00	269.699,21		



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

09/08/2019

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio		Esec.	C. Resp.			Variazioni		Risultante	
			PDC	Descrizione					In aumento	In diminuzione		
Delibera: 3333 del 09/08/2019 Organo deliberante: CC CONSIGLIO COMUNALE												
Anno 2019												
2019	10	0	0101103	1.03.02.01.000	INDENNITA' DI FUNZIONE AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI	N	3	Previsione	112.227,74	14.000,00	0,00	126.227,74
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	112.227,74	14.000,00	0,00	126.227,74
								Cassa	112.227,74	14.000,00	0,00	126.227,74
2019	80	0	0101103	1.03.02.01.000	CONTRIBUZIONI, INDENNITA' E RIMBORSI PER IL CONSIGLIO E LA GIUNTA MUNICIPALE	N	3	Previsione	1.000,00	4.000,00	0,00	5.000,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	1.000,00	4.000,00	0,00	5.000,00
								Cassa	2.132,10	4.000,00	0,00	6.132,10
2019	270	20	0103103	1.03.02.11.008	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI: CONTABILITA' - TRIBUTARIO - LAVORO	N	1	Previsione	28.300,00	0,00	293,87	28.006,13
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	28.300,00	0,00	293,87	28.006,13
								Cassa	65.004,64	0,00	293,87	64.710,77
2019	270	40	0104103	1.03.02.19.000	SPESE DI MANUTENZIONE E DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO RAGIONERIA: MANUTENZIONE SOFTWARE	N	1	Previsione	11.285,00	2.698,64	0,00	13.983,64
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	11.285,00	2.698,64	0,00	13.983,64
								Cassa	21.899,00	2.698,64	0,00	24.597,64
2019	290	0	0105103	1.03.02.13.999	SERVIZI DI MANUTENZIONE E PULIZIA DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI ADIBITI A UFFICI E SERVIZI GENERALI	N	2	Previsione	381.576,42	0,00	0,00	381.576,42
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	381.576,42	0,00	0,00	381.576,42
								Cassa	722.389,30	3.425,37	0,00	725.814,67
2019	290	20	0105103	1.03.02.15.000	SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE: SERVIZI	N	2	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
								Cassa	14.275,17	0,00	10.000,00	4.275,17
2019	290	30	0105103	1.03.02.09.000	ACQUISTO MATERIALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI COMUNALI	N	2	Previsione	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
								Cassa	42.858,74	0,00	20.000,00	22.858,74
2019	320	20	0102103	1.03.02.11.004	SPESE PER PERIZIE	N	3	Previsione	15.225,60	0,00	0,00	15.225,60
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	15.225,60	0,00	0,00	15.225,60
								Cassa	16.000,00	0,00	10.000,00	6.000,00



Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio		Esec.	C. Resp.				Variazioni		Risultante
			PDC	Descrizione			In aumento	In diminuzione				
Delibera: 3333 del 09/08/2019 Organo deliberante: CC CONSIGLIO COMUNALE												
Anno 2019												
2019	410 30	0102103	1.03.02.19.000	SPESE PER LA GESTIONE UFFICIO COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE PUBBLICA (URP): SERVIZI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI	N	5	Previsione	12.500,00	5.575,55	0,00	18.075,55	
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	
							Stanziamiento	12.500,00	5.575,55	0,00	18.075,55	
							Cassa	12.500,00	5.575,55	0,00	18.075,55	
2019	430 0	0102101	1.01.01.01.000	QUOTA DEI DIRITTI DI ROGITO SPETTANTI AL SEGRETARIO COMUNALE (Cap. E. 1190-10)	N	3	Previsione	4.000,00	683,83	0,00	4.683,83	
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	
							Stanziamiento	4.000,00	683,83	0,00	4.683,83	
							Cassa	4.000,00	683,83	0,00	4.683,83	
2019	430 20	0102101	1.01.02.01.001	QUOTA DEI DIRITTI DI ROGITO SPETTANTI AL SEGRETARIO COMUNALE (Cap. E. 1190-10) - ONERI CONTRIBUTIVI	N	3	Previsione	0,00	200,93	0,00	200,93	
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	
							Stanziamiento	0,00	200,93	0,00	200,93	
							Cassa	0,00	200,93	0,00	200,93	
2019	430 30	0102102	1.02.01.01.001	QUOTA DEI DIRITTI DI ROGITO SPETTANTI AL SEGRETARIO COMUNALE (Cap. E. 1190-10) - IRAP	N	3	Previsione	0,00	71,76	0,00	71,76	
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	
							Stanziamiento	0,00	71,76	0,00	71,76	
							Cassa	0,00	71,76	0,00	71,76	
2019	450 10	0102103	1.03.02.11.000	CONTENZIOSO - PATROCINIO LEGALI	N	3	Previsione	118.774,82	21.273,30	0,00	140.048,12	
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	
							Stanziamiento	118.774,82	21.273,30	0,00	140.048,12	
							Cassa	182.169,26	20.302,54	0,00	202.471,80	
2019	470 0	0110103	1.03.02.10.002	SPESE PER COMMISSIONI DI CONCORSI A POSTI VACANTI IN ORGANICO	N	5	Previsione	0,00	500,00	0,00	500,00	
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	
							Stanziamiento	0,00	500,00	0,00	500,00	
							Cassa	0,00	500,00	0,00	500,00	
2019	470 20	0110101	1.01.02.01.001	SPESE PER COMMISSIONI DI CONCORSI A POSTI VACANTI IN ORGANICO: ONERI PREVIDENZIALI	N	5	Previsione	0,00	120,00	0,00	120,00	
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	
							Stanziamiento	0,00	120,00	0,00	120,00	
							Cassa	0,00	120,00	0,00	120,00	
2019	470 30	0110102	1.02.01.01.001	SPESE PER COMMISSIONI DI CONCORSI A POSTI VACANTI IN ORGANICO: IRAP	N	5	Previsione	0,00	45,00	0,00	45,00	
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	
							Stanziamiento	0,00	45,00	0,00	45,00	
							Cassa	0,00	45,00	0,00	45,00	



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

09/08/2019

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio		Esec.	C. Resp.		Variazioni			Risultante
			PDC	Descrizione				In aumento	In diminuzione		
Delibera: 3333 del 09/08/2019 Organo deliberante: CC CONSIGLIO COMUNALE											
Anno 2019											
2019	590	0	0102103	1.03.02.04.000	N	5	Previsione	1.000,00	4.000,00	0,00	5.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	1.000,00	4.000,00	0,00	5.000,00
							Cassa	3.931,00	4.000,00	0,00	7.931,00
2019	770	10	0106103	1.03.02.11.000	N	2	Previsione	0,00	6.090,24	0,00	6.090,24
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	6.090,24	0,00	6.090,24
							Cassa	0,00	6.090,24	0,00	6.090,24
2019	1300	0	5001107	1.07.05.04.003	N	1	Previsione	43.622,96	293,87	0,00	43.916,83
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	43.622,96	293,87	0,00	43.916,83
							Cassa	43.622,96	293,87	0,00	43.916,83
2019	1450	10	0104103	1.03.02.99.003	N	10	Previsione	900,00	0,00	0,00	900,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	900,00	0,00	0,00	900,00
							Cassa	900,00	400,80	0,00	1.300,80
2019	1450	20	0104103	1.03.02.16.002	N	10	Previsione	40.000,00	0,00	12.698,64	27.301,36
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	40.000,00	0,00	12.698,64	27.301,36
							Cassa	40.000,00	0,00	12.698,64	27.301,36
2019	1450	30	0104103	1.03.02.19.000	N	10	Previsione	3.508,72	0,00	0,00	3.508,72
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	3.508,72	0,00	0,00	3.508,72
							Cassa	10.000,00	1.208,72	0,00	11.208,72
2019	1460	0	0104103	1.03.02.04.000	N	10	Previsione	13.054,00	1.694,00	0,00	14.748,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	13.054,00	1.694,00	0,00	14.748,00
							Cassa	100.000,00	1.694,00	0,00	101.694,00
2019	2670	0	0801103	1.03.02.09.008	N	2	Previsione	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
							Cassa	25.000,00	0,00	10.000,00	15.000,00



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

09/08/2019

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio		Esec.	C. Resp.			Variazioni		Risultante
			PDC	Descrizione			In aumento	In diminuzione			
Delibera: 3333 del 09/08/2019 Organo deliberante: CC CONSIGLIO COMUNALE											
Anno 2019											
2019	3050	0	1205103	1.03.01.01.000	N	6	Previsione	15.000,00	2.000,00	0,00	17.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	15.000,00	2.000,00	0,00	17.000,00
							Cassa	15.000,00	2.000,00	0,00	17.000,00
2019	3400	10	0406103	1.03.02.15.006	N	6	Previsione	73.000,00	0,00	0,00	73.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	73.000,00	0,00	0,00	73.000,00
							Cassa	180.000,00	0,00	50.000,00	130.000,00
2019	3760	10	0501103	1.03.02.15.000	N	4	Previsione	500,00	0,00	500,00	0,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	500,00	0,00	500,00	0,00
							Cassa	1.500,00	0,00	500,00	1.000,00
2019	4070	0	0502104	1.04.01.02.003	N	4	Previsione	0,00	500,00	0,00	500,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	500,00	0,00	500,00
							Cassa	0,00	500,00	0,00	500,00
2019	4080	0	0701103	1.03.02.99.000	N	2	Previsione	0,00	11.100,00	0,00	11.100,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	11.100,00	0,00	11.100,00
							Cassa	0,00	11.100,00	0,00	11.100,00
2019	4090	0	0107109	1.09.99.04.000	N	4	Previsione	0,00	100,00	0,00	100,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	100,00	0,00	100,00
							Cassa	0,00	100,00	0,00	100,00
2019	4900	0	0801103	1.03.02.15.011	N	7	Previsione	101.650,00	0,00	3.850,23	97.799,77
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	101.650,00	0,00	3.850,23	97.799,77
							Cassa	101.650,00	0,00	33.050,23	68.599,77
2019	4900	20	011111C	1.10.04.01.003	N	7	Previsione	2.500,00	3.850,23	0,00	6.350,23
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	2.500,00	3.850,23	0,00	6.350,23
							Cassa	2.500,00	3.050,23	0,00	5.550,23



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

09/08/2019

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio		Esec.	C. Resp.			Variazioni		Risultante
			PDC	Descrizione					In aumento	In diminuzione	
Delibera: 3333 del 09/08/2019 Organo deliberante: CC CONSIGLIO COMUNALE											
Anno 2019											
2019	5830	0	0903103	1.03.02.15.004	N	2	Previsione	1.643.404,20	0,00	0,00	1.643.404,20
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	1.643.404,20	0,00	0,00	1.643.404,20
							Cassa	1.810.017,40	66.541,48	0,00	1.876.558,88
2019	6210	0	1201103	1.03.02.15.000	N	6	Previsione	24.695,54	77.697,60	0,00	102.393,14
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	24.695,54	77.697,60	0,00	102.393,14
							Cassa	120.364,00	0,00	0,00	120.364,00
2019	6600	0	050111C	1.10.04.01.000	N	4	Previsione	0,00	400,00	0,00	400,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	400,00	0,00	400,00
							Cassa	0,00	400,00	0,00	400,00
2019	7010	0	1205103	1.03.02.15.000	N	6	Previsione	46.000,00	13.000,00	0,00	59.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	46.000,00	13.000,00	0,00	59.000,00
							Cassa	46.000,00	0,00	0,00	46.000,00
2019	7310	0	1005103	1.03.02.09.000	N	7	Previsione	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00
							Cassa	300.000,00	0,00	90.000,00	210.000,00
2019	9070	0	0104110	1.10.99.99.000	N	10	Previsione	812,00	10.000,00	0,00	10.812,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	812,00	10.000,00	0,00	10.812,00
							Cassa	1.953,48	10.000,00	0,00	11.953,48
2019	9090	0	011111C	1.10.99.99.999	N	1	Previsione	59.526,83	0,00	0,00	59.526,83
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	59.526,83	0,00	0,00	59.526,83
							Cassa	151.025,54	14.908,40	0,00	165.933,94
2019	9270	0	0110101	1.01.01.01.000	N	5	Previsione	117.000,00	1.536,43	0,00	118.536,43
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	117.000,00	1.536,43	0,00	118.536,43
							Cassa	165.476,59	1.536,43	0,00	167.013,02



Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio		Esec.	C. Resp.		Variazioni			Risultante
			PDC	Descrizione				In aumento	In diminuzione		
Delibera: 3333 del 09/08/2019 Organo deliberante: CC CONSIGLIO COMUNALE											
Anno 2019											
2019	9270 20	0110101	1.01.02.01.000	FONDO SALARIO ACCESSORIO: ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI, ECC. AL PERSONALE DI RUOLO.	N	5	Previsione Fondo Stanziamiento	30.178,40 0,00 30.178,40	25.443,92 0,00 25.443,92	0,00 0,00 0,00	55.622,32 0,00 55.622,32
							Cassa	35.300,24	25.443,92	0,00	60.744,16
2019	9270 30	0110102	1.02.01.01.000	FONDO ACCESSORIO: QUOTA IRAP A CARICO DEL COMUNE SU RETRIBUZIONI PER PERSONALE DI RUOLO	N	5	Previsione Fondo Stanziamiento	10.778,00 0,00 10.778,00	9.087,13 0,00 9.087,13	0,00 0,00 0,00	19.865,13 0,00 19.865,13
							Cassa	14.281,16	9.087,13	0,00	23.368,29
2019	12560 0	0802202	2.02.01.09.000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	N	2	Previsione Fondo Stanziamiento	0,00 0,00 0,00	40.000,00 0,00 40.000,00	0,00 0,00 0,00	40.000,00 0,00 40.000,00
							Cassa	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
2019	12590 50	0103204	2.04.24.01.001	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (7% O.U.)	N	8	Previsione Fondo Stanziamiento	5.000,00 0,00 5.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 5.000,00
							Cassa	5.000,00	34.097,78	0,00	39.097,78
2019	12590 60	0111203	2.03.02.01.000	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE	N	8	Previsione Fondo Stanziamiento	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
							Cassa	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
Totale Anno 2019 delibera: 3333 del 09/08/2019 Organo deliberante: CC CONSIGLIO COMUNALE							Previsione	3.257.020,23	255.962,43	17.342,74	3.495.639,92
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	3.257.020,23	255.962,43	17.342,74	3.495.639,92
							Cassa	4.368.978,32	304.076,62	236.542,74	4.436.512,20
Totale delibera: 3333 del 09/08/2019 Organo deliberante: CC CONSIGLIO COMUNALE							Previsione	3.257.020,23	255.962,43	17.342,74	3.495.639,92
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	3.257.020,23	255.962,43	17.342,74	3.495.639,92
							Cassa	4.368.978,32	304.076,62	236.542,74	4.436.512,20



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)
Riepilogo Titoli

ENTRATA						SPESA					
		Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2019						Anno 2019					
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	Previsione	0,00	171.085,81	0,00	171.085,81	Titolo zero per disavanzo	Previsione	1.019.281,68	0,00	0,00	1.019.281,68
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	171.085,81	0,00	171.085,81		Stanziamiento	1.019.281,68	0,00	0,00	1.019.281,68
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsione	9.193.275,21	2.725,21	0,00	9.196.000,42	Titolo 1 Spese correnti	Previsione	13.273.294,53	215.962,43	17.342,74	13.471.914,22
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	9.193.275,21	2.725,21	0,00	9.196.000,42		Stanziamiento	13.273.294,53	215.962,43	17.342,74	13.471.914,22
	Cassa	6.758.602,00	2.725,21	0,00	6.761.327,21		Cassa	13.809.617,01	209.978,84	236.542,74	13.783.053,11
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Previsione	461.979,98	11.500,00	17.570,00	455.909,98	Titolo 2 Spese in conto capitale	Previsione	2.673.490,14	40.000,00	0,00	2.713.490,14
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	461.979,98	11.500,00	17.570,00	455.909,98		Stanziamiento	2.673.490,14	40.000,00	0,00	2.713.490,14
	Cassa	441.518,28	11.500,00	17.570,00	435.448,28		Cassa	3.162.744,64	94.097,78	0,00	3.256.842,42
Titolo 3 Entrate extratributarie	Previsione	1.705.267,17	70.878,67	0,00	1.776.145,84	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	1.705.267,17	70.878,67	0,00	1.776.145,84		Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	1.813.690,63	70.878,67	0,00	1.884.569,30		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	Previsione	1.294.000,00	0,00	0,00	1.294.000,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	Previsione	503.953,15	0,00	0,00	503.953,15
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	1.294.000,00	0,00	0,00	1.294.000,00		Stanziamiento	503.953,15	0,00	0,00	503.953,15
	Cassa	1.296.966,64	0,00	0,00	1.296.966,64		Cassa	503.953,15	0,00	0,00	503.953,15
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00		Stanziamiento	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		Cassa	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
Titolo 6 Accensione prestiti	Previsione	4.815.497,14	0,00	0,00	4.815.497,14	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	Previsione	22.872.963,76	0,00	0,00	22.872.963,76
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	4.815.497,14	0,00	0,00	4.815.497,14		Stanziamiento	22.872.963,76	0,00	0,00	22.872.963,76
	Cassa	5.458.726,31	0,00	0,00	5.458.726,31		Cassa	22.844.696,29	0,00	0,00	22.844.696,29
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione	22.872.963,76	0,00	0,00	22.872.963,76
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00		Stanziamiento	22.872.963,76	0,00	0,00	22.872.963,76
	Cassa	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00		Cassa	22.996.287,70	0,00	0,00	22.996.287,70
Totale Entrata 2019	Previsione	45.342.983,26	256.189,69	17.570,00	45.581.602,95	Totale Spesa 2019	Previsione	45.342.983,26	255.962,43	17.342,74	45.581.602,95
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	45.342.983,26	256.189,69	17.570,00	45.581.602,95		Stanziamiento	45.342.983,26	255.962,43	17.342,74	45.581.602,95
	Cassa	43.765.791,56	85.103,88	17.570,00	43.833.325,44		Cassa	45.321.011,09	304.076,62	236.542,74	45.388.544,97



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

09/08/2019

Totali di quadratura

Anno 2019	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	256.189,69	17.570,00	238.619,69	0,00	0,00	0,00	256.189,69	17.570,00	238.619,69	85.103,88	17.570,00	67.533,88
Spesa (S)	255.962,43	17.342,74	238.619,69	0,00	0,00	0,00	255.962,43	17.342,74	238.619,69	304.076,62	236.542,74	67.533,88
Totali di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00			0,00



09/08/2019

COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)**EQUILIBRI DI BILANCIO ASSESTATO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.596.027,52			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		79.105,56	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1.137.705,26	550.512,90	550.512,90
B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		11.474.077,98 0,00	11.315.011,16 0,00	11.303.148,80 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		13.491.981,59 0,00 1.242.747,01	10.220.666,71 0,00 1.388.952,54	10.190.845,35 0,00 1.462.055,31
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		503.953,15 0,00	900.538,55 0,00	918.497,55 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-3.585.456,46	-361.707,00	-361.707,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		34.636,95 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O = G+H+I-L+M			-3.550.819,51	-361.707,00	-361.707,00



09/08/2019

COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)**EQUILIBRI DI BILANCIO ASSESTATO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		40.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)		156.233,44	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		6.109.497,14	5.474.000,00	594.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		2.869.723,58 0,00	5.117.293,00 0,00	237.293,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			3.441.007,00	361.707,00	361.707,00



09/08/2019


COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)**EQUILIBRI DI BILANCIO ASSESTATO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			-109.812,51	0,00	0,00
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			

COMUNE DI PULSANO

Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2019	XIV		

Prot.n. 14937 Del 14/08/2019 09:27:57



Comune di Pulsano
Provincia di Taranto

VERBALE n. 8 /2019

L'anno 2019 il giorno 13 del mese di agosto, presso la propria sede, in San Marco in Lamis alla via Bux n. 14, il Revisore Unico Dott.ssa Alessandra Carfagno procede alla redazione del parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Assestamento generale d bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2019 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000."

PREMESSA

In data 17.11.2018 il Consiglio Comunale ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243-bis e ss. con deliberazione n. 82.

In data 29.04.2019 il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2019/2021 nonché il bilancio di previsione 2019-2021 con deliberazione n.39.

In data 25.06.2019 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n.70 avente ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 ai sensi dell'art.175, comma 2, del D.Lgs n.267/2000.

In data 09/08/2019 a mezzo PEC è stata sottoposta al Revisore Unico la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che dispone *"1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota prot. 11887 del 21/06/2019 il Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio del bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quanto riguarda la gestione residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura della relativa spesa;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento di gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Dagli atti a corredo della proposta di deliberazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, oltre quelli quantificati nella procedura di riequilibrio ex art.243 bis D.Lgs 267/2000 e che non risulta necessaria mantenere come accantonata a Fondo contezioso la quota del risultato d'amministrazione al 31 dicembre 2018 ma destinarla a Fondi liberi.

La quota libera dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.187, comma del D.Lgs n.267/2000, come modificato dal D.Lgs 126/2014, può essere utilizzata in seguito a deliberazione di variazione di bilancio anche per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari.

L'applicazione nel bilancio di previsione 2019 dell'avanzo di amministrazione del Rendiconto dell'esercizio 2018 in seguito alla presente proposta di Consiglio Comunale subisce la seguente variazione:

DESCRIZIONE	Avanzo accertato	Avanzo applicato	Avanzo da applicare
Fondo fine mandato sindaco	1.984,62	0,00	1.984,62
Fondo accantonati: ant. liquidità	3.391.716,07	0,00	
Fondi vincolati: oneri di urbanizzazione	181.022,37	40.000,00	141.022,37
Fondi Vincolati: FPV parte capitale	30.278,62	0,00	30.278,62
Fondi Vincolati	114.718,13	0,00	114.718,13
Fondi vincolati: spese legali	218.518,50	21.273,30	197.245,20
Fondi Liberi	162.000,00	109.812,51	162.000,00
TOTALE	4.113.874,96	171.085,81	3.942.789,15

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato l'inadeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione.

Il Revisore, pertanto, prende atto degli interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, per garantire l'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Revisore procede con l'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

			Entrate	Variazioni		
			previsioni	in aumento	in diminuzione	Previsioni aggiornate
		Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	171.085,81	0,00	171.085,81
Titolo 1	Entrate correnti di natura trib.contrib.e pereq.		9.193.275,21	2.725,21	0,00	9.196.000,42
Titolo 2	Trasferimenti Correnti		461.979,98	11.500,00	17.570,00	455.909,98
Titolo 3	Entrate Extratributarie		1.705.267,17	70.878,67	0,00	1.776.145,84
Titolo 4	Entrate in conto capitale		1.294.000,00	0,00	0,00	1.294.000,00
	Totale variazioni in Entrata			256.189,69	17.570,00	
			Spese	Variazioni		
			previsioni	in aumento	in diminuzione	Previsioni aggiornate
Titolo 0		Disavanzo	1.019.281,68			1.019.281,68
Titolo 1	Spese Correnti		13.273.294,53	215.962,43	17.342,74	13.471.914,22
Titolo 2	Spese in conto capitale		2.673.490,14	40.000,00	0,00	2.713.490,14
	Totale variazioni in uscita			255.962,43	17.342,74	

Le variazioni sono così riassunte:

2019	
Minori spese (programmi)	17.342,74
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	85.103,88
Avanzo di amministrazione	171.085,81
TOTALE POSITIVI	273.532,43
Minori entrate (tipologie)	17.570,00
Maggiori spese (programmi)	255.962,43
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	273.532,43

2020	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	0,00

2021	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	0,00

A seguito della variazione adottata dalla presente deliberazione la situazione degli equilibri risulta essere:

	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
Equilibrio parte corrente			
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	79.105,56	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate di natura Tributaria +			
Titolo 2- Trasferimenti Correnti +			
Titolo 3 - Entrate Extratributarie			
Totale Titoli 1+2+3	11.474.077,98	11.315.011,16	11.303.148,80
Entrate titolo 4.02.06	0,00	0,00	0,00
Entrate parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese capitale -	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzod'amministrazione per spese correnti	34.636,95	0,00	0,00
Totale Entrate del bilancio corrente A	11.587.820,49	11.315.011,16	11.303.148,80
SPESE Correnti 2018			
Titolo 1 Spese Correnti	13.491.981,59	10.220.666,71	10.190.845,35
di cui FCDE	1.242.747,01	1.388.952,54	1.462.055,31
Titolo 4 - Quote di capitale amm.todei mutui e prestiti ob	503.953,15	900.538,55	918.497,55
Totale Titoli 1+4	13.995.934,74	11.121.205,26	11.109.342,90
Spesa titolo 2.04 Altri trasferimenti capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
recupero disavanzo di amministrazione	1.137.705,26	550.512,90	550.512,90
Totale spesa corrente B	15.138.640,00	11.676.718,16	11.664.855,80
differenza a conguaglio A-B	-3.550.819,51	-361.707,00	-361.707,00

Entrate che finanziano investimenti	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
Equilibrio parte capitale			
Totale Titoli 4+5+6	6.109.497,14	5.474.000,00	594.000,00
Entrate titolo 4.02.06	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo amministrazione per spese d'investimento	40.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale	156.233,44	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese capitale -	0,00	0,00	0,00
Totale rettifiche	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate del bilancio corrente	6.305.730,58	5.474.000,00	594.000,00
SPESE per investimenti 2018			
Titolo 2 Spese Conto capitale	2.869.723,58	5.117.293,00	237.293,00
Titolo 3.01 - Spese acquisto attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Titoli 2 + 3.01	2.864.723,58	5.112.293,00	232.293,00
differenza a conguaglio A-B	3.441.007,00	361.707,00	361.707,00
EQUILIBRIO FINALE	-109.812,51	0,00	0,00

Il Revisore attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;

Il Revisore, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata la non esistenza di altri debiti fuori bilancio, da riconoscere;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2019/2021;

Rilevato che

- il fondo cassa alla data del 01/01/2019 ammonta a €. 1.596.027,52;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 44.998,74;
- l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 31/07/2019 ammonta a €. 0,00 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 31/07/2019 è pari a €.0,00;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 0,00;

esprime, **parere favorevole**, sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il **parere favorevole** alla variazione di bilancio di previsione proposta;

Letto, confermato, sottoscritto.

San Marco in Lamis, 13 agosto 2019

Il Revisore Unico dei Conti
Dott.ssa Alessandra Carfagno

Presidente VETRANO

Procediamo con il secondo punto all'ordine del giorno: *“Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'Esercizio 2019, ai sensi degli articoli 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000”*.

Espone il Sindaco: prego.

Sindaco LUPOLI

Buongiorno a tutti, buongiorno ai presenti.

«Questa mattina sottoponiamo all'attenzione dell'aula la verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio e contestualmente l'assestamento di Bilancio 2019/2021, resosi necessario sulla base delle maggiori esigenze di spesa rappresentate dai diversi settori all'attenzione dell'Ufficio Economico Finanziario, spese ritenute necessarie al regolare assolvimento delle funzioni dell'Ente e alla prosecuzione di procedure di spesa inerenti ad alcune componenti dell'avanzo di amministrazione 2018.

Prima di entrare nel merito, però, degli equilibri di Bilancio, ci tenevo a parlarvi di questa proposta di delibera, la proposta di delibera fatta l'anno scorso (il 20 agosto 2018) da questo Consiglio Comunale, la n. 40, perché all'epoca, non avendo la capacità di salvaguardare gli equilibri di Bilancio, abbiamo approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale della durata di 15 anni. Da quel giorno sono iniziati a 40 giorni necessari per concludere i lavori per la redazione del Piano.

Il 17 novembre 2018 questo Consiglio ha approvato il Piano di riequilibrio, trasmesso qualche giorno dopo al Ministero degli Interni, Ufficio Risanamento Enti Locali e Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia.

I primi giorni di gennaio di quest'anno abbiamo ricevuto una nota di richiesta di integrazione della documentazione prodotta, al fine di permettere all'Ufficio Risanamento di effettuare l'istruttoria da trasmettere alla Corte dei Conti Puglia per l'eventuale approvazione o bocciatura.

A fine aprile 2019 abbiamo trasmesso, per la completezza della documentazione necessaria, la delibera della Giunta Municipale n. 62, del 12 aprile 2019, avente ad oggetto: *“Adozione del Piano triennale del fabbisogno del personale 2019/2021”*.

Il 10 maggio 2019 l'Ufficio Personale Enti Locali del Ministero dell'Interno ci invitava a fornire chiarimenti, con l'invio di documenti a sostegno del Piano triennale del fabbisogno del personale.

Il 4 luglio 2019, ricevuta la documentazione richiesta, l'Ufficio Personale ha richiesto una ulteriore integrazione di documenti.

Il 7 agosto, solo il 7 agosto 2019 il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali ha approvato il Piano del fabbisogno del personale. Ora attendiamo che il Ministero invii il tutto alla Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia, al fine di valutarne l'attendibilità e l'approvazione.

Torniamo adesso una proposta di delibera per l'approvazione degli equilibri di bilancio. La

verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio è uno dei documenti fondamentali fra quelli espressamente previsti dal TUEL, il Consiglio infatti con questa delibera dà atto che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio. Si tratta, in sostanza, di un consuntivo di metà anno attraverso il quale si verifica l'andamento della gestione di competenza in termini di impegni e accertamenti e della gestione dei residui. L'obiettivo è quello di relazionare su ogni aspetto della gestione e di intervenire nel caso in cui gli equilibri generali di bilancio siano intaccati.

La verifica di metà anno è propedeutica poi a valutare se, in prospettiva, l'attuale Bilancio ha bisogno di ulteriori variazioni al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi che l'Amministrazione si è posta come prioritari. Questa sede rappresenta, infine, una importante opportunità per verificare, sulla scorta delle registrazioni effettuate nei primi otto mesi dell'anno, se il Comune è in linea con gli obiettivi di pareggio di bilancio, cercando di formulare delle stime sui restanti quattro mesi dell'Esercizio Finanziario. L'operazione ha comportato l'analisi approfondita dello stato degli impegni e degli accertamenti sia di competenza che in conto residui e dello stato di riscossione di pagamento anche riferito agli obiettivi di pareggio di Bilancio.

Sulla scorta delle risultanze dell'analisi, si propone una variazione di bilancio atto a garantire il permanere degli equilibri di Bilancio.

Con riferimento alle entrate correnti, le previsioni delle entrate tributarie ed extratributarie sono coerenti con l'andamento degli accertamenti anche previste sino al termine dell'Esercizio. Pertanto non vi è la necessità di modificare l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità. Le maggiori esigenze di spesa corrente evidenziate dai singoli responsabili dei servizi hanno trovato copertura, in minima parte, mediante le maggiori previsioni di entrate correnti e per gran parte con l'utilizzo degli accantonamenti al Fondo contenzioso, ritenuti non più necessari in quanto i contenziosi conosciuti troveranno copertura, nel caso di soccombenza, dal mutuo in deroga previsto dal Piano di riequilibrio ai sensi dell'articolo 243 bis del TUEL.

Pertanto, si è ritenuto rendere libere le quote accantonate e utilizzarle per la spesa corrente.

La quota accantonata e resa libera utilizzata è pari a 109.812,51 euro e verrà utilizzata per la copertura delle rette di ricovero dei minori in istituti assistenziali, imposti con un provvedimento del Tribunale di Taranto al quale non possiamo rifiutarci.

Le maggiori spese finanziarie mediante l'applicazione di avanzo di amministrazione vincolato riguardano la manutenzione straordinaria del solaio della Casa Comunale o parte di esso che, com'è noto, da molti anni era soggetto ad infiltrazioni di acqua piovana, tale da rendere gli uffici insalubri, oltre ad essere indecorosi per i cittadini che vi entravano. Pertanto si è provveduto ad utilizzare 40.000 euro (parte dell'avanzo di amministrazione accantonato vincolato e destinato ad investimenti) accertato con il Rendiconto di gestione 2018 di quest'anno.

Per il 2019, quindi, la manovra complessiva si stima pari a 23.329.781 euro circa ed ha interessato sia la parte corrente che quella in conto capitale in bilancio.

In merito alla spesa corrente, la spesa corrente ha registrato un incremento di 238.619 euro finanziato attraverso 21.273 euro mediante applicazione di avanzo di amministrazione accantonato a Fondo per spese legali; 40.000 euro mediante applicazione di avanzo di

amministrazione accantonato a spese di investimento; circa 110.000 euro mediante applicazione di avanzo di amministrazione libero; 56.000 euro da maggiori entrate correnti disponibili; 11.500 euro mediante contributo dell'Unione dei Comuni. Fra questi gli incrementi più significativi hanno interessato le seguenti spese: le spese per i patrocini legali per circa 21.000 euro; le spese per la manutenzione dell'immobile comunale – come dicevo – circa 40.000 euro; le spese per il marketing territoriale – abbiamo fatto la variazione sia in entrata che in uscita – è di circa 11.500 euro, somme che ci sono state riservate dall'Unione dei Comuni; spese per rette di ricovero di minori, in virtù del Decreto del Tribunale, circa 78.000 euro; spese per rette di assistenza domiciliare: 13.000 euro; spese per l'adeguamento al fondo accessorio ai sensi del Contratto collettivo nazionale dei lavoratori: circa 37.000 euro; spese per la gestione corrente degli uffici: circa 40.000 euro.

Nel complesso la gestione finanziaria a tutto il mese di luglio e l'andamento prevedibile sino al 31 dicembre mostrano una rassicurante permanenza degli equilibri generali di bilancio, a conferma della correttezza delle previsioni decise con l'approvazione del Bilancio 2019/2021.

Ringrazio ancora una volta tutti i Consiglieri Comunali che si sono resi disponibili per la seduta di oggi e l'approvazione di questo importante strumento che di fatto ci permette di dare seguito ad una serie di impegni e di programmi che daranno corpo a tanti progetti e attività che si svolgono in città. Ad esempio, penso innanzitutto alle attività culturali che per il nostro paese, sul piano dell'offerta culturale anche a valenza turistica, rappresentano lavoro e impegno per le associazioni del territorio. Quest'anno si aggiungono i fondi per il completamento della biblioteca comunale, che andrà a chiudere il quadro dei contenitori culturali a disposizione della collettività.

Per lo sport, l'inizio del cantiere di riqualificazione della struttura tensostatica e la progettazione per l'ammodernamento della piscina comunale, in vista dei prossimi "Giochi del Mediterraneo" che potrebbero svolgersi quasi sicuramente a Taranto, come ci auguriamo, e vedrebbe la piscina comunale di Pulsano un luogo dove allenarsi, visto anche il risultato dell'atleta Pilato, campionessa mondiale juniores. Per le infrastrutture e il completamento della rete idrico fognaria, che ha raggiunto zone del paese che aspettavano da tempo. Tutto questo, però, non sarebbe stato possibile senza il prezioso lavoro degli uffici comunali impegnati nell'attività di razionalizzazione delle spese ed il monitoraggio delle risorse che gli uffici effettivamente riescono ad impiegare annualmente.

Avere un Bilancio solido per un Comune come il nostro significa essere simbolo di affidabilità, di buona gestione, di capacità di investimento per opere e servizi da offrire a tutti i cittadini. Questo è l'obiettivo principale che questa Amministrazione si è posta ad inizio del nostro mandato e, come potete vedere, con questa proiezione di Bilancio qualcosa sicuramente è cambiata rispetto agli anni precedenti.

L'equilibrio, l'assestamento di bilancio hanno avuto anche il parere favorevole da parte del Revisore dei Conti».

Presidente VETRANO

Grazie, Sindaco.

Il Consigliere Di Lena ha chiesto la parola: prego, Consigliere.

Consigliere DI LENA

Grazie, Sindaco, per averci edotto sul suo pensiero, averci informato, l'unica cosa è che – devo essere sincero - sembra che ci sia stato un complotto fra te e l'Assessore Marra, nel senso che rispetto al passato non vedo tanto cambiamento, sinceramente. Spesso è una frase che dice l'Assessore Marra: "Finalmente qualcosa sta cambiando", ma purtroppo in peggio sta cambiando, purtroppo.

Dal punto di vista degli uffici, li ringrazio anche io perché gli uffici stanno facendo un buon lavoro nonostante siano in pianta sotto organico, quindi da questo punto di vista ho condiviso l'intervento del Sindaco, però dal punto di vista delle scelte politiche purtroppo no. Quindi a livello gestionale va bene, politicamente non va bene perché - voglio dire - avete fatto delle scelte senza concordare nulla con i membri della minoranza. Avete speso tanti soldi per la ristrutturazione del Palazzo Giannone quando c'erano altre priorità, quei soldi del Ministero dell'Interno si potevano destinare anche per il rifacimento del manto stradale, invece il Ministero dell'Interno... invece voi avete scelto di usarli per la ristrutturazione del secondo piano del Palazzo Giannone, quindi già questo non va bene, non è una cosa di cui vantarsi.

State abbattendo il mercato coperto, centro storico famosissimo, quello è stato per tanti anni il centro di aggregazione delle persone per andare a fare la spesa e voi lo state abbattendo per reperire un milione e qualcosa di euro per la "Community library": anche quella è una scelta che io personalmente non condivido, però i commercianti che stanno lì dentro hanno taciuto, purtroppo i due hanno taciuto, non capisco le motivazioni per cui hanno taciuto, però io non le condivido personalmente, può essere pure il Padreterno ma io non la condivido quella scelta di abbattere una cosa per poi prendere un milione di euro, semmai bisognava fare altri tipi di intervento, anche perché non è che c'è tanta cultura in questo paese.

(Interventi fuori microfono)

Un'altra cosa che non condivido sono i 40.000 euro spesi in questa maniera, come si evince anche dai prospetti e dagli allegati. 40.000 euro non li avrei spesi in questa maniera, li avrei spesi in altra maniera.

Poi gli 11.000 euro dell'Unione dei Comuni volevo capire dal Sindaco che scelte saranno fatte dall'Amministrazione Comunale. Questa è la domanda che faccio al Sindaco.

E poi la macchina amministrativa va bene però le variazioni di bilancio non vanno bene, il troppo abuso di variazioni di bilancio, quindi ho capito che gli uffici devono rispettare... ci sono un po' di variazioni di bilancio... sto vedendo a Stefano...

(Intervento fuori microfono)

Lo so, è previsto dalla Legge, ma io contesto la Legge, cioè è la Legge che è sbagliata, perché se c'è una buona programmazione politica - ci siamo fatti il ragionamento - non c'è

bisogno di fare tutti questi abusi, come ci siamo detti noi pure in Commissione. La Legge lo prevede, la Legge legalizza l'illegale, infatti, dal mio punto di vista. Se c'è una buona programmazione politica, non si fanno questi abusi, anche se la Legge ha legalizzato l'illegale. Questo è il mio punto di vista!

Quindi, ovviamente, voterò contro questo punto.

Presidente VETRANO

Grazie, Consigliere Di Lena.

Ci sono altri interventi?

Il Consigliere D'Amato.

Consigliere D'AMATO

Buongiorno a tutti i Consiglieri presenti e alle Consigliere.

Siamo qui a discutere ancora una volta di Bilancio. Il Bilancio rappresenta l'elemento cardine intorno al quale poi si vanno a costruire quelle che sono le azioni di una Amministrazione e di un Ente. E soprattutto quella che è l'indicazione data dal Legislatore, in particolare negli ultimi dieci anni, in qualche modo dice che l'elemento principale (può piacere o può non piacere come principio) è rappresentato dall'equilibrio di bilancio che deve essere rispettato anche perché, in funzione di questo, poi si realizzano tutta una serie di controlli a cascata che arrivano fino a Bruxelles.

Ora questa mattina qui mi sembra di vivere in una realtà virtuale: è stata disegnata da parte della maggioranza una relazione che sembra quasi dire che questo è un Comune virtuoso, questo è un Comune che realizza grandi opere, è un Comune dove si vive bene, dove ci sono i servizi quando sappiamo benissimo tutti quanti che la realtà è un'altra, la realtà è che in pendenza il 243 bis relativo al predissesto ed è il motivo per cui – caro Sindaco – lei ha dovuto fare tutti quegli invii al Ministero degli Interni e alla Corte dei Conti per riuscire, in qualche modo, ad avere degli ok, dice sostanzialmente che questa Amministrazione che è - lo vorrei ricordare - in assoluta continuità politica e di colore rispetto alla precedente, salvo qualche eccezione, è quella che ci ha portato all'interno di questo baratro di cui parliamo oggi, dice che se siamo costretti a dover fare l'ennesima variazione evidentemente non ce la fanno i diversi settori della macchina amministrativa a gestire l'iter e le procedure di tutto quanto è necessario mettere in essere per le esigenze dei cittadini.

Sulla base di questo poi mi aggancio ad un elemento che evidentemente al Sindaco è sfuggito: lei ha citato giustamente tutta una serie di variazioni che sono state effettuate salvo una, quella dell'Ufficio Lavori Pubblici che, tanto per cambiare, con protocollo n. 126 del 09.07.2019 chiede sostanzialmente al responsabile del Settore Finanziario di reperire 290.000 euro per manutenzione ordinaria della pavimentazione stradale e della sistemazione del canale Trigna.

Ora, giusto per far capire a chi non è avvezzo all'iter amministrativo: il responsabile del Settore Finanziario dirama una comunicazione a tutti i responsabili dicendo: "Guardate, stante

l'articolo 243 bis, mi dovete dire se esistono debiti fuori bilancio, mi dovete dire quali sono eventuali variazioni da apportare perché dobbiamo, in qualche modo, assestare il Bilancio, sistemare quelle che sono le voci nel rispetto di quanto previsto dalla Legge. Tutti rispondono con piccole variazioni tranne il Settore Lavori Pubblici che chiede 290.000 euro. 290.000 euro che forse hanno a che fare con qualche appalto di ditte che devono fornire servizi a questa comunità e che adesso, invece, sono a rischio? Potrebbero essere ridimensionate? Ma soprattutto chiediamo 290.000 euro - che sono una bella cifra - a fronte di un predissesto in corso? Bene ha fatto il responsabile del settore a rispondere per le rime e a dire: "Forse non è chiaro: o tagliamo la spesa o qui la quadratura non avviene" e fa riferimento al macroaggregato 03. Macroaggregato 03 che porta sostanzialmente nel dettaglio questa previsione nel Bilancio originario: 2018 una previsione di 6.434.557 euro; nel 2019 6.446.942 euro, quindi sostanzialmente invariato; nel 2020 cala a 6.136.110 euro; nel 2021 Euro 6.083.000.

Se però poi entriamo nel merito, nelle spese correnti, sempre nelle previsioni, nel 2018 erano previsti - ovviamente questo immagino che sia un dato pressoché consuntivo - 1.050.510; già dal 2019 c'è un calo guarda caso di circa 300.000 euro: 694.318; nel 2020 Euro 693.409; nel 2021 Euro 684.409. Signori, il reinserimento di un costo di 290.000 euro significa sostanzialmente azzerare quella che è la previsione che si era fatta e che andava nella direzione di un mantenimento di quelle che sono le condizioni del Bilancio. Questa è la realtà e mi auguro - lo dico con estrema franchezza - di non dovermi ritrovare qui, in questa sede da qui a qualche mese a dover discutere qualche debito fuori bilancio in cui queste somme in qualche modo rientrano all'interno del calderone, perché o vogliamo capire tutti quanti che qui la situazione è critica, veramente critica oppure ci stiamo soltanto prendendo in giro tutti quanti.

Concludo dicendo sostanzialmente un paio di cose, la prima: Sindaco, lei parla di fogne e tutto il resto, di acqua, ma non mi pare che queste cose siano farina del suo sacco, sono fondi che arrivano dalla Regione; poi mi permetto di dire che ho notato una forte differenza in termini di sinteticità e di contenuti rispetto a quanto era stato finora scritto in maniera magistrale in termini di dettaglio dal vecchio Revisore dei Conti e quello che attualmente, invece, viene scritto dal nuovo Revisore dei Conti. Noi mi pare che paghiamo un servizio, questo servizio prevede la revisione, lo dico con estrema franchezza: la revisione non può essere frutto soltanto di "copia e incolla" con sottoscritto eventualmente "Sono favorevole" o "Non sono favorevole", mi aspetto - e lo dico in maniera propositiva - che il Revisore dei Conti entri nel merito delle questioni, che entri nel merito di quello che è il 243 bis in atto e che indichi se le previsioni di Bilancio e quelle che sono le variazioni avvenute nel tempo sono congrue con quanto stabilito rispetto al progetto presentato presso il Ministero degli Interni, perché qui non siamo in una situazione ordinaria all'interno di questo Comune, qui siamo in una situazione straordinaria e che merita la massima attenzione da parte di noi tutti.

Grazie.

Presidente VETRANO

Grazie, Consigliere D'Amato.

Consigliere Di Lena, non siamo arrivati alle dichiarazioni di voto.

Ci sono altri interventi?

Il Sindaco vuole fare un intervento.

Sindaco LUPOLI

Giusto per puntualizzare alcune cose, poi intervenite per dichiarazione di voto.

Quando siamo andati ad analizzare, nella lettura del documento, la bontà del Bilancio era naturale ed evidente che era una bontà dal punto di vista numerico, nessuno ha detto e nessuno ha l'illusione di dire che il paese è perfetto, che i servizi funzionano al 100%. Voglio dire – come tu stesso hai detto prima – che siamo in una situazione di predissesto, di riequilibrio nella fase istruttoria e siamo in una situazione, come hai detto anche tu, in cui rispetto a tanti anni fa c'è una vincolistica da parte del Bilancio molto differente. Il problema spesso è che solo per motivi politici vengono dette alle persone cose non del tutto vere, perché noi siamo i primi a renderci conto di quanto – ad esempio - la TARI sia elevata, sia altissima, ma non tutti dicono che la TARI non va a coprire il Bilancio e questo non dipende da noi, questa è una cosa che dipende dal Legislatore: da più di qualche anno a questa parte, la TARI, i tanti soldi pagati dai contribuenti non vanno a confluire nel Bilancio, quindi non si possono fare servizi con la TARI. La TARI è una partita di giro di fatto, cioè la Legge ti impone e ti dice: “Quanto spendi sui rifiuti: 100? E 100 devi far pagare a tutti i cittadini!”. Quindi anche in un mondo perfetto, in un Paese perfetto in cui c'è una riscossione del 100%, la TARI continua ad essere per il Bilancio un danno, perché la quota parte, l'aliquota che – per chi ha gli ISEE bassissimi o per chi ha dei disabili all'interno della propria famiglia comunque vengono presi da fondi di Bilancio. E le entrate che hanno gli Enti Comunali sono fondamentalmente TARI che – ribadisco - non confluiscono nel Bilancio, IMU, ma anche in questo caso abbiamo un prelievo forzoso - questa è Legge, non mi sto inventando niente - da parte dello Stato di circa il 24% annui. Per farvi un esempio, pur essendo noi un Comune – mi auguro – in predissesto, lo Stato preleva dal Comune di Pulsano, dalle casse comunali (che potrebbero essere spesi in servizi, quelli sì) circa 600.000 euro l'anno. Le altre entrate che noi abbiamo sono la TOSAP, quella può essere spesa all'interno del Bilancio. Questo per dire che ci rendiamo benissimo conto di com'è la realtà che viviamo quotidianamente, ma dobbiamo anche avere gli strumenti per poter realizzare i servizi ai cittadini.

In merito alle scelte politiche di cui parlava il Consigliere Di Lena, la scelta del completamento del secondo piano del Palazzo Giannone non è una scelta capotica: abbiamo un Palazzo Giannone che nel piano terra e nel primo piano negli anni è stato recuperato, a mio modesto avviso, in modo eccellente, c'è la volontà di parte dell'Amministrazione di trasferire negli anni gli uffici comunali al centro del paese, ecco perché abbiamo deciso di spendere quei 100.000 euro dello Stato, che poi decurtati di progettazione, direzione lavori, etc., come importo lavori sono più bassi, per il completamento del secondo piano del Palazzo Giannone, fermo restando – anche qui dobbiamo farci a conti – che se avessimo deciso di spendere quei soldi per fare strade, avremmo fatto una strada di circa 400 metri, perché i costi per la realizzazione dell'asfalto vanno dai 18 ai 20 euro al metro quadro, fatevi i conti voi su una media di una larghezza di 8-10 metri: non avremmo potuto fare se non una strada di 450 metri.

In merito a piazza coperta, siamo riusciti nella precedente Amministrazione ad ottenere un finanziamento per la demolizione e per la ripresentazione e la rinascita dei famosi “giardini del convento” abbattendo un immobile, che non è un immobile di pregio, non è un immobile storico ma è semplicemente un immobile vecchio e – fra l’altro - fatiscente, un obbrobrio dice il Consigliere Guzzone, per cercare di riqualificare e valutare quell'angolo (anche lì) del nostro paese che negli anni si è avuto la capacità di riqualificare ulteriormente. Non ci dimentichiamo che lì esiste, all’interno del convento, una biblioteca comunale, non ci dimentichiamo che esiste un chiostro bellissimo e che credo nel mese di settembre ormai al primo piano ci sarà un polo museale.

Quindi tutte le scelte politiche possono essere condivise o meno - ci mancherebbe! – però dal nostro punto di vista hanno comunque un obiettivo, una loro *ratio* che è sempre quella di rendere, nei limiti del possibile, più vivibile e più bello il nostro paese.

In merito agli 11.500 euro che ci sono stati girati da parte dell'Unione dei Comuni per marketing territoriale, là – come dice la voce stessa - abbiamo l'obbligo di spenderli per il marketing territoriale, quindi cercheremo di organizzare degli eventi, delle manifestazioni per la spesa di quota parte di quelle somme.

Grazie.

Presidente VETRANO

Grazie, Sindaco.

Prima di passare alla dichiarazione di voto, volevo ricordare l'articolo 35 del Regolamento In riferimento al comportamento del pubblico che sto vedendo animato oggi: “Il pubblico, che senza esplicita autorizzazione del Presidente – che sarei io - non può accedere agli spazi della sala riservata ai Consiglieri, è ammesso ad assistere alle sedute del Consiglio occupando i settori destinati allo scopo; deve tenere un comportamento corretto ed astenersi dall'approvare o dal disapprovare le opinioni espresse dai Consiglieri o le decisioni adottate dal Consiglio.

Il Presidente può disporre l'espulsione dall'aula di chi, in qualche modo, ostacoli il proseguimento dei lavori”.

Procediamo con le dichiarazioni di voto.

Prego, Consigliere D'Amato.

Consigliere D'AMATO

Mi scusi, nel merito di quello che sta dicendo lei: non mi pare che il pubblico sia fuori dai suoi spazi e non mi pare che abbia interrotto i lavori di questa Amministrazione Comunale.

(Applausi dal pubblico)

Quindi va bene che lei abbia ricordato, però lo faccia tenuto conto anche del comportamento e della congruità del comportamento. Sono d'accordo che se viene una persona dal pubblico qui al centro dell'aula e fa casino, lei lo deve mandare fuori, ma non può fare questo abuso per

l'ennesima volta dei suoi poteri.

Presidente VETRANO

Consigliere D'Amato, qui non si tratta di nessun abuso. Le ho già detto e le ripeto che ho letto l'articolo, le rileggo il punto in questione: "...deve tenere un comportamento corretto ed astenersi dall'approvare o dal disapprovare le opinioni espresse...". Nessuno ha parlato di disordini!

Consigliere D'AMATO

Io non ho sentito nulla, Presidente del Consiglio, evidentemente lei ha dei disturbi sonori.

Consigliere DI LENA

Presidente, mi scusi, solo una cosa: innanzitutto la ringrazio...

Presidente VETRANO

No Di Lena. Non ho capito: disturbi sonori di che tipo?

Consigliere D'AMATO

Pare che lei senta dei ronzii che noi non sentiamo!

Presidente VETRANO

Ho sentito un "certo" dal punto. Chi è stato a dire "certo"?

Consigliere D'AMATO

Io non ho sentito nulla, Presidente!

Presidente VETRANO

L'ho sentito io. Qualcuno ha detto "certo".

Consigliere D'AMATO

Allora ha l'orecchio bionico, evidentemente.

Sindaco LUPOLI

Posso? Al di là dell'articolo del Regolamento che ha letto il Presidente, nessuno - perché l'ho sentito anche io dal pubblico - "Siamo scomodi... non vi vogliamo", non esiste proprio! Io credo che il Presidente abbia voluto ricordare quale debba essere il comportamento da tenere all'interno del Consiglio Comunale, ma non era una sorta di rimprovero nei confronti di nessuno. Purtroppo - e questo non dipende dalle decisioni di questo Consiglio Comunale - la Legge prevede che il pubblico non possa intervenire. Questa è una cosa antipatica, è sicuramente una cosa odiosa, sono pienamente d'accordo con te, però forse il Presidente voleva ricordare che non per volontà nostra ma per volontà di legge sovracomunale, purtroppo - ribadisco, ma anche a me dispiace, sinceramente - il pubblico non può intervenire. Era questo il senso della frase.

Presidente VETRANO

Grazie, Sindaco.
Prego, Consigliere Di Lena.
Per dichiarazione di voto?

Consigliere DI LENA

No: per questa situazione fra il collega D'Amato e il Sindaco.

La ringrazio per aver richiamato il Regolamento, allo stesso modo però - così come ha fatto giustamente il richiamo d'ordine per i cittadini, quando (spesso) si sono accesi i toni fra i vari Consiglieri Comunali non ho visto la stessa attenzione che lei ha avuto nei confronti del cittadino. Quindi ci sono una sorta di "doppiopesismi", ci sono stati due pesi e due misure, anche da quando lei svolge l'attività di Presidente del Consiglio Comunale. Allora, la stessa attenzione che lei ha avuto nei confronti del pubblico nel non prendere la parola perché, purtroppo, questa è la Legge, allo stesso modo lei deve tenere anche ordine quando - spesso - ci sono stati tumulti e altre cose in aula. Tumulti oppure dei "tete-à-tete" fra i vari Consiglieri Comunali alzando i toni della voce.

Inoltre sono da premiare questi cittadini che oggi hanno lasciato la loro giornata lavorativa per venire qui in Consiglio Comunale ad ascoltare i Consiglieri Comunali, anzi io invito i cittadini non soltanto ad essere partecipi in data odierna, ma li invito a partecipare ai 2500, 3000, 4000 problemi che si discutono in Aula Consiliare e non di interessarsi soltanto ad un problema, perché noto che purtroppo si mobilita la gente soltanto per un problema, come se vogliate difendere il proprio orticello. No: bisogna difendere tutta Pulsano, quindi bisogna stare attenti a tutti i problemi a 360 gradi del territorio. Quindi sono da premiare i cittadini che sono presenti in aula e solleciterei l'Amministrazione Comunale semmai non soltanto a premiare i cittadini presenti, ma a dare un servizio streaming su proposte che negli anni abbiamo fatto io e la collega Attrotto. Quindi un servizio alla comunità, perché loro pur di ascoltare i Consigli Comunali hanno lasciato la loro attività lavorativa per venire ad ascoltarci. Quindi ha l'obbligo

etico, morale e politico l'Amministrazione Comunale a dare un servizio streaming per dare la possibilità ai cittadini di stare a casa e di vedere anche il Consiglio Comunale, visto che oggi purtroppo sono costretti a mobilitarsi per venire in aula ad ascoltarci.

Quindi doppia medaglia ai cittadini presenti.

Applausi.

Sindaco LUPOLI

Mi rendo conto che siamo al "Festival degli applausi", Angelo, il problema non è i cittadini, loro hanno il diritto di occuparsi di quello che ritengono più opportuno, cioè se una persona si sente più sensibile ad un argomento rispetto ad un altro, ha tutto il diritto di esserlo. C'è una differenza di fondo però, su una cosa che hai detto che non mi piace, mi rendo conto che lo hai detto per strappare l'applauso, mi rendo conto che c'è una differenza di fondo fra i cittadini e i Consiglieri Comunali: i Consiglieri Comunali - e parlo di me in primis, così non si offende nessuno - dovrebbero tenere un comportamento all'interno del Consiglio Comunale che spesso non hanno. Il cittadino può permettersi di sbagliare perché non conosce giustamente il Regolamento Comunale, non conosce le leggi, noi invece spesso - io in primis - andiamo oltre quello che dovrebbe essere il comportamento consono ad un Consiglio Comunale. Questa è la differenza di fondo fra noi e loro.

Poi, per quanto riguarda lo streaming, non è una diversità di vedute ma è una diversità di necessità, anche economica. Ben venga lo streaming, sperando però - il giorno in cui verrà lo streaming, come diceva il Consigliere Basta - che non serva a svuotare le già vuote aule dei Consigli. Solo quella è l'unica speranza.

Presidente VETRANO

Grazie, Sindaco.

Consigliere DI LENA

Sindaco, con tutto il rispetto nei suoi confronti, però politicamente non condivido perché non costerebbe nulla, è a costo zero lo streaming. Avete speso 40.000 euro...

Presidente VETRANO

Consigliere Di Lena, lo streaming non è all'ordine del giorno però, procediamo con i lavori del Consiglio Comunale, per cortesia!

Consigliere DI LENA

Hanno speso tantissimi soldi per saghe e feste....

Sindaco LUPOLI

Neanche un euro dai fondi di bilancio per sagre e feste!

Presidente VETRANO

Procediamo con le dichiarazioni di voto allora.

Ci sono interventi?

Prego, Consigliere Di Lena.

Consigliere DI LENA

Riguardo il punto che ha sollevato il collega per quanto riguarda la cessione gratuita dell'area destinata a standard, SP Trigna e i soldi che è intenzione dell'Amministrazione Comunale di destinare, io voglio ricordare ai Consiglieri Comunali che, con delibera n. 73 del 25 giugno 2019, sono stato l'unico ad astenermi, purtroppo c'è stato il voto favorevole di tutto l'intero Consiglio Comunale. Io ho sottolineato alcuni aspetti tecnici legati ad una questione di trasparenza e di legalità, ma purtroppo - come spesso avviene - non sono stato ascoltato, quindi ci troviamo ad avere che in data retroattiva quello che si sta dicendo oggi non combacia con la realtà dei fatti, nel senso che tutti quanti hanno contribuito a dare questi soldi all'Amministrazione Comunale, c'è stato il voto favorevole di tutti tranne che il mio.

Allora quando votiamo dei provvedimenti tecnici, ricordo ai Consiglieri Comunali tutti di stare più attenti perché dopo non si può più contestare, così come è avvenuto su altri provvedimenti. Tanto è vero che le testuali parole mie, che ho anche registrato, già l'altra volta, nell'ultimo Consiglio Comunale, ragion per cui ho votato contro questo provvedimento e queste scelte di destinare questi soldi per questa via, è: "La procedura non è corretta, dovrebbe essere fatto mediante una convenzione e il passaggio delle particelle dovrebbe far parte della convenzione. Inoltre andrebbe allegata alla planimetria catastale con l'individuazione del foglio di mappa e della particella delle aree che vengono tutelate dal Comune. Bisogna anche indicare chi deve fare la voltura catastale a favore del Comune". Tutto questo purtroppo non è avvenuto l'altra volta, mi è stato presentato un "assegno in bianco" che tutti quanti voi avete votato, maggioranza ed opposizione. Allora quello che dico io, sempre in maniera non distruttiva e senza attaccare nessuno, è di stare più attenti perché quello che hai detto oggi, collega D'Amato, purtroppo lo devi ritirare perché purtroppo c'è il tuo voto favorevole. Allora in futuro stiamo più attenti, quello dico io, sempre con la massima umiltà.

Presidente VETRANO

Consigliere Di Lena, rimaniamo sul tema, per favore.

Consigliere DI LENA

Rimanendo sul tema, quindi, avete fatto delle scelte che – come ho detto prima – giustamente condanno.

Inoltre, non è come ha detto il Sindaco quando mi ha risposto alla domanda dei soldi degli asfalti. Ho fatto una interrogazione consiliare, circa sette mesi fa, sulla Pulsano-Leporano, la strada Pulsano Pozzomolle: gli stessi metri di quella strada Leporano a spese 25.000 euro, Pulsano ha fatto un preventivo di 180.000 euro, stenotipato, registrato. Quindi gli stessi metri di Pulsano-Leporano, il tratto del 50% *fifty-fifty* a Leporano e l'altro tratto, il 50% di competenza di Pulsano, con l'Avvocato D'Abramo ci siamo incontrati e mi ha detto che ha speso 25.000 euro, me lo ha detto lui. Giustamente, se lui spende 25.000 euro, come mai a Pulsano il preventivo è di 180.000 euro? Questa è la domanda!

Quindi i soldi, quei 40.000 euro si potevano spendere per fare due asfalti...

Sindaco LUPOLI

Però, Angelo, scusa, ma non possiamo essere così semplicistici nelle cose. Stai dicendo una cosa grave, scusa! Dici una cosa grave! Per paragonare due...

Consigliere DI LENA

Ti ho fatto parlare, un attimo solo, Sindaco! Questa è la realtà dei fatti!

Inoltre come fate a dire che avete intenzione di spostare gli uffici nel centro comunale quando voi state spendendo... quindi avete intenzione di spendere i soldi del Ministero dell'Interno - circa 100.000 euro - per rifare il secondo piano del Palazzo Giannone perché è vostra intenzione forse spostare gli uffici nel Centro Storico, per avere lo stesso equilibrio fra centro e periferie? Nello stesso tempo state spendendo altri soldi, altri 40.000 euro per rifare gli uffici vecchi del Comune. Quindi quali delle due l'una è vera? Continuare a mantenere gli uffici dove stanno oggi, che avete speso già altri soldi, altra moneta e contemporaneamente state spendendo altra moneta per rifare il secondo piano del Palazzo Giannone? Quale delle due? Cosa dobbiamo fare? Gli uffici dove li dovete destinare? Non sto capendo niente io! State spendendo soldi là e state spendendo soldi là?

Sindaco LUPOLI

Quindi lo faresti crollare?

Consigliere GUZZONE

Questo è patrimonio comunale!

Consigliere DI LENA

Non c'entra niente!

Presidente VETRANO

Consigliere Di Lena, questa è una dichiarazione di voto o è un intervento?

Allora, per cortesia, concluda con la dichiarazione di voto!

Consigliere DI LENA

Allora conviene – come dice l'Assessore Marra - salvare il salvabile, cioè il Comune vecchio, dove stanno da sempre gli uffici e magari quei soldi che erano destinati a... che voi avete scelto di dare al Palazzo Giannone, al secondo piano, li destinavamo agli asfalti e dovevamo salvare quello che stava cadendo, il palazzo che stava cadendo. Questa è la mia posizione, quindi ribadisco la mia posizione contraria.

Presidente VETRANO

Grazie, Consigliere Di Lena.

Il Consigliere D'Amato aveva chiesto la parola per un intervento di dichiarazioni di voto: prego, Consigliere.

Consigliere D'AMATO

Il mio intervento è per dichiarare la mia contrarietà al punto, questo penso che si era già capito dall'intervento precedente. Volevo un attimo chiarire una questione visto che sono stato tirato in ballo dal Consigliere Di Lena in maniera assolutamente pacata: qui non stiamo gestendo il Bilancio dello Stato, dove esistono i vari emendamenti, esistono le varie voci, la votazione avviene capitolo per capitolo e quant'altro, qui abbiamo un documento unico, complessivo, omnicomprensivo dove ci sono una serie di interventi, va da sé che in questi interventi ci sono alcune cose che ognuno di noi può condividere o non condividere, si vedano per l'appunto i famosi 40.000 euro che lei citava per la realizzazione di opere che servono al paese, ma ce ne sono tante altre che ho citato io che non vanno bene.

Quindi il mio voto è contrario perché complessivamente e, quindi, senza smentire quello che ho detto altre volte in questo Consiglio Comunale, complessivamente la manovra finanziaria di questo Ente a me non piace.

Grazie.

Presidente VETRANO

Grazie, Consigliere D'Amato.

Ci sono altri interventi?

La Consigliera Attrotto.

Consigliere ATTROTTO

Buongiorno a tutti. Innanzitutto devo fare una premessa: che il Consiglio di questa mattina è fuori controllo nella gestione: gli interventi non sono quelli regolamentati, si interviene senza ordine, si fa un appunto ai cittadini presenti in aula e dovremmo tutti essere grati e felici che ci siano i cittadini in aula. Quando ho fatto la mozione per lo streaming, vi siete lamentati che le aule erano vuote, che quindi c'era un disinteresse, l'Aula Consiliare era vuota e c'era disinteresse. E dovremmo tutti ricordarci che se siamo qui a ricoprire questo ruolo, lo facciamo per i cittadini che oggi sono qui, lo facciamo perché il ruolo ce lo hanno dato loro. Lei, Presidente, non può dire: "Dico io chi deve stare qua e come si deve comportare qua", lo dice la Legge. Ma non era accaduto nulla che le potesse far pensare che ci fosse un comportamento indisciplinato da parte dei cittadini, avrebbe se non altro avuto...

Presidente VETRANO

Ho solamente ricordato il Regolamento, Consigliere Attrotto!

Consigliere ATTROTTO

Sto parlando io! Se non altro, avrebbe dovuto avere il garbo istituzionale nei confronti dei cittadini che questa sera è presente.

Presidente VETRANO

Consigliere Attrotto, mi scusi, ma lei sta alzando la voce con me?!

Consigliere ATTROTTO

Questa è l'aula dei cittadini, non è l'aula del Presidente, perché il Consiglio Comunale è l'aula dei cittadini, non è l'aula del Presidente.

Presidente VETRANO

Consigliere Attrotto, proceda con la dichiarazione di voto!

Consigliere ATTROTTO

Io voterò contraria. Lo sto dicendo! Presidente, lei fa un abuso del proprio microfono, perché interviene sempre in maniera inappropriata dicendo ai Consiglieri quando e cosa devono dire. Io ho i miei 5 minuti! Lei ha permesso finora di divagare. Siamo votando l'assestamento di

bilancio e la variazione di bilancio: lei ha permesso finora di dire molte cose che con questo provvedimento hanno poco a che fare e non se n'è probabilmente neanche accorto. Io, invece, le sto facendo un appunto sul ruolo che lei sta svolgendo e come lo sto svolgendo in questa sede.

Presidente VETRANO

...Invece di fare la dichiarazione di voto!

Consigliere ATTROTTO

Quest'atto avrà il mio voto contrario. Lei ha concesso agli altri, io lo sto facendo nel mio spazio, lei ha concesso agli altri di farlo in maniera sregolata, quindi si dovrebbe almeno avere la consapevolezza di dire che la Consigliera Attrotto parla nello spazio consono.

Io voterò contrario a questo provvedimento, perché?

Perché quest'atto fondamentalmente – lo ricordo: è l'assestamento, non stiamo parlando di altro - non mette in ordine i conti del Comune di Pulsano, mette in ordine i conti che hanno a che fare con delle previsioni che sono state fatte, una sorta di verifica dell'andamento e recepisce alcune esigenze.

Se quest'atto oggi ha il parere favorevole del Revisore perché chiude un cerchio diciamo "intramezzato" nell'anno, dicendo che esiste un pareggio e dicendo che le cose finora stanno andando come previsto, è grazie a due elementi: 1) il riequilibrio, il predissesto: ho letto gli atti e spesso viene richiamato il predissesto, e si dice: "Questa cosa non la inseriamo perché è già inserita lì e speriamo di avere la copertura con il mutuo preso da lì, dal predissesto, con gli interventi messi in atto con il piano di riequilibrio; 2) su che cosa fonda questo pareggio, grazie a chi c'è questo pareggio? Grazie al responsabile del settore che, con il suo rigore, sta facendo in modo, sta stringendo i denti, probabilmente con non tanta facilità, per fare in modo che vengano rispettate le previsioni che sono state fatte.

Dall'altra parte che cosa c'è?

Qui ci sono i numeri, il pareggio, qui c'è il paese che non può coprire le strade, che non può avere gli interventi di cui necessita e a cui purtroppo si deve dire no in certi casi o può fare solo quelli che proprio non possono essere rimandati: la responsabile del Settore Servizi Sociali chiedeva la variazione di bilancio, chiedeva i soldi per mettere in atto delle cose che gli venivano imposte dal Tribunale. Cioè qui si sta facendo il minimo indispensabile per andare avanti, quello a cui proprio non si può rinunciare. E quando il responsabile del Settore Lavori Pubblici chiede quei soldi per intervenire in quelle criticità che si verificano puntualmente con gli eventi atmosferici avversi (con le piogge, gli allagamenti), li chiede perché purtroppo è una esigenza del paese, ma siccome non c'è una sentenza che gli impone di intervenire lì, gli si è dovuto dire di no. Quindi sì c'è il pareggio, le cose "stanno andando bene", i numeri vanno bene, il paese non va bene, e non va bene perché - io lo dico - non ci sono i soldi. E perché non ci sono i soldi? Perché si è dovuto fare il Piano di riequilibrio?

Perché per anni, per decenni c'è stata una mala gestione politica e questa mala gestione politica è l'origine dei problemi di oggi, è l'origine del no al Settore ai Lavori Pubblici.

Comunque non dobbiamo andare lontano e non dobbiamo portare una maschera in Consiglio e dire: "Adesso va meglio rispetto al passato". Non va meglio rispetto al passato perché adesso con i no si pagano gli errori che sono stati fatti nel passato. Errori di cui mi auguro vi prendiate la responsabilità, come dico dal primo giorno, e abbiate la consapevolezza di non ripeterne più, perché adesso siete sul filo del rasoio. C'è una grande incognita. Quel Piano di predissesto, quel Piano di riequilibrio, che è così fondamentale per questi equilibri qui, è ancora un punto interrogativo, anzi ringrazio in Sindaco che ci ha edotti sullo stato della procedura, perché avrei comunque voluto chiederglielo e ce lo ha anticipato.

Quindi di fatto che cosa c'è?

Si naviga a vista, si fa quello che non si può non fare e si cerca di tirare avanti anche su interventi importanti e che sarebbero necessari, perché non si possono fare, e non si possono fare perché ci sono delle responsabilità politiche non dei settori che non devono chiedere o non devono variare, i settori sono costretti ad apporre delle variazioni perché certe cose o si fanno o si fanno per forza, non si possono non fare. La variazione è necessaria. Se si deve intervenire sui bilanci, si interviene perché purtroppo c'è la necessità stringente di intervenire. Anche se io invito sempre a fare delle grandi ricognizioni in modo da capire in maniera complessiva quali sono i bisogni dell'Ente, ma in questo caso sono stati fatti, è stato chiesto - per Legge - a tutti i settori se si fossero delle variazioni, e questo è il quadro. Il quadro è drammatico e la drammaticità del quadro ha una responsabilità precisa alla quale io non posso assolutamente dare un voto favorevole seppur nei numeri quadra.

Presidente VETRANO

Grazie, Consigliera Attrotto.

Ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto?

Il Sindaco chiede la parola: prego.

Sindaco LUPOLI

La dichiarazione di voto: noi siamo favorevoli.

Volevo puntualizzare alcune cose, ribadire che quando diciamo – perché lo ha ripetuto la Consigliera Attrotto - che va tutto bene, va tutto bene dal punto di vista numerico, come tu hai detto prima, grazie al rigore e alla serietà di tutti gli uffici comunali ma nello specifico del dottor Lanza che comunque è nominato da me, cioè da decreto, nel senso che sono così convinto del rigore del dottor Lanza che continua ad avere la responsabilità del Settore Economico Finanziario.

Purtroppo quello che hai detto tu è vero: viviamo – e questo non vale soltanto per il Comune di Pulsano, ma non vale neanche il detto "mal comune mezzo gaudio" - in una situazione economico-finanziaria in cui non c'è quel delta economico che ci consente di programmare e di pianificare degli interventi per la comunità. Come hai detto tu prima giustamente, siamo stati obbligati – obbligati - a trovare 75.000 euro per i Servizi Sociali, perché lo impone la Legge che, secondo me è un assurdo al di là della situazione del Comune di Pulsano. Cioè un *welfare*

strutturato diversamente dal punto di vista regionale, dal punto di vista nazionale, consentirebbe di destinare quelle somme in altre tipologie di servizi, anche perché la situazione economico-finanziaria, sociale di tutti i Comuni magari obbligherà nei prossimi anni che queste somme siano sempre più necessarie anche in termini economici, diventa realmente un problema serio per qualsiasi Ente Comunale.

Noi stiamo cercando di portare avanti con rigore e con serietà il Bilancio Comunale cercando di fare, fra mille difficoltà, quel minimo di servizi che riusciamo a dare alla cittadinanza, intercettando dei finanziamenti sovracomunali, portando dietro una situazione economica che tu dici, dal tuo punto di vista politico, è causa della mala gestione passata, io ti posso dire che sicuramente - non voglio entrare adesso in un dibattito, perché non credo che sia la sede opportuna - molto nasce dal riaccertamento dei residui del 2015, che fra l'altro è stato dichiarato anticostituzionale (non solo a Pulsano, ma in tutta Italia) che purtroppo ha "condannato" - se mi passi il termine - le future generazioni. Questo non dipende dalla precedente Amministrazione di Pulsano, questo dipende da una struttura del Bilancio che secondo me è assurda, da una norma nazionale che è passata dalla competenza alla cassa dalla sera alla mattina "on/off", creando una serie di difficoltà a tutti gli Enti Comunali.

(Il Consigliere Attrotto interviene fuori microfono)

Guarda, molti Comuni del Sud giorno dopo giorno stanno aderendo anche loro al Piano di riequilibrio. È una questione di entrate, è una questione di gestione ventennale precedente per quanto riguarda soprattutto l'aspetto dei tributi. La verità è quella, poi può piacere o non piacere.

Presidente VETRANO

Grazie, Sindaco.

Sindaco LUPOLI

Il voto è favorevole, l'ho detto all'inizio, in premessa.

Presidente VETRANO

Procediamo con la votazione.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n.11 voti favorevoli, n.5 voti contrari, n.0 astenuti su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente VETRANO

Votiamo per l'immediata esecutività.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n.5 voti contrari, n. 0 astenuti su n. 16 Consiglieri presenti.

